

FOGLIO INFORMATIVO

aggiornato al 05/04/2018

PRESTITO AZIONISTI SILVER (possessori di almeno 100 azioni BPF)

Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica: BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Soc. Coop. per azioni
Sede legale e amministrativa: P.le De Matthaëis 55 - Frosinone
tel. 0775 2781 - fax 0775 875019
Sito internet : www.bpf.it indirizzo email bpf@bpf.it
Codice ABI: 05297.7
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: n. 5118.5.0
Numero di iscrizione al Registro delle imprese: Trib. FR n. 7689
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: Aderente al FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI e al FONDO NAZIONALE DI GARANZIA
Capitale sociale e Riserve al 31/12/2016 euro 90.262.432

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

Il PRESTITO SOCI è un mutuo solitamente chirografario di durata non superiore a 10 anni. Il debitore rimborserà il mutuo mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso variabile.

Viene erogato solo a favore dei soci della Banca ed è garantito dalla quota sociale. L'importo massimo finanziabile è di € 15.000 per un periodo massimo di 120 mesi.

In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale) del finanziamento può essere richiesto – se previsto in contratto – un compenso onnicomprensivo.

Ogni richiesta di finanziamento è soggetta alla valutazione discrezionale della banca, la quale si avvale anche di banche dati di provenienza esterna (Centrali Rischi obbligatorie; CRIF SpA, CERVED GROUP SPA). Nella valutazione del merito creditizio, inoltre, la banca si avvale anche di elaborazioni automatizzate di cosiddetti 'processi di credit scoring' elaborati dalla società CRIF SpA/CERVED GROUP SPA.

Se il socio è un consumatore e il finanziamento ha le caratteristiche del Prestito al Consumo si rinvia allo specifico foglio informativo e al documento INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di mutui a tasso variabile.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al mutuo**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca e sul sito www.bpf.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL PRESTITO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

6,50%

Nel caso di mutuo a tasso variabile il TAEG è riportato in via meramente esemplificativa, assumendo un valore del tasso immutato rispetto a quello iniziale per tutta la durata del contratto.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e l'iscrizione dell'ipoteca, nonché le spese di assicurazione dell'immobile ipotecato.

	VOCI		COSTI	
	Importo massimo finanziabile		15.000	
	Durata massima		120 mesi	
TASSO VARIABILE	Tasso di interesse nominale annuo variabile non superiore al		EURIBOR 3/365 +3,00 PUNTI	
	Parametro indicizzazione (in caso di valore negativo sarà assunto pari a zero)		EURIBOR 3M/365 media mese preced.	
	Sperad		3,00 punti	
	Tasso minimo		3,00%	
	Tasso di interessi di preammortamento		pari al tasso nominale	
	Tasso di mora		3 punti oltre il tasso contrattuale	
TASSO FISSO	Tasso di interesse nominale annuo fisso non superiore al		IRS +4,00 PUNTI	
	Parametro indicizzazione		IRS vigente	
	Sperad		4,00 punti	
	Tasso di interessi di preammortamento		pari al tasso nominale	
	Tasso di mora		3 punti oltre il tasso contrattuale	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	istruttoria		25,82
		Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	
	Incasso rata		0,00	
	Invio comunicazioni/solleciti recapito ordinario		2,00	
	Altro: rec. Spese per invio avviso iscrizione in Centrali creditizie		€ 20,00	
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		“francese”	
	Tipologia rata		Costante	
	Periodicità delle rate		Mensile/trimestrale/semestrale	

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

ULTIMA RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO EURIBOR 3M/365 media mese marzo

DATA	VALORE
05/04/18	- 0,333

MUTUO A TASSO VARIABILE

Il calcolo del TAEG viene effettuato in via meramente esemplificativa, assumendo un valore del tasso immutato rispetto a quello iniziale per tutta la durata del contratto.

Euribor 3M/365 = -0,333% + spread 3,00 = al 3,00% tasso variabile nominale annuo all'atto della stipula € 15.000

Spese istruttoria € 25,82 – durata 120 mesi – imposta sostitutiva 0,25%= € 37,50 -

Tasso di interesse applicato al momento della stipula del contratto	Durata del finanziamento (mesi)	TAEG all'atto della stipula	Importo della rata mensile per € 15.000 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta di 2 punti % dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce di 2 punti % (a zero) dopo 2 anni

3,00%	120	3,13%	144,84	156,23	144,84
-------	-----	--------------	--------	--------	--------

MUTUO A TASSO FISSO € 15.000,00 - spese istruttoria € 25,82 – commissioni per rata € 0,00 – imposta sostitutiva 0,25%= € 37,50 – IRS 10 anni al 05/04/18 0,97 + spread 4 punti = tasso fisso 4,97%

tasso di interesse applicato al momento della stipula del contratto	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per € 15.000,00 di capitale	TAEG	
6,01%	120	166,61	6,28	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bpf.it

SERVIZI ACCESSORI

Non presenti

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Assicurazione	Spese vive
Spese estinzione anticipata **	2%
** eccetto prestiti al consumo per i quali la penale di estinzione anticipata verrà applicata solo per importi di debito residuo maggiori di € 10.000:	
- vita residua prestito superiore a 12 mesi	1%
- vita residua prestito inferiore a 12 mesi	0,50%

- Imposta sostitutiva 0,25%

TEMPI DI EROGAZIONE

- durata dell'istruttoria 45 giorni
- disponibilità dell'importo 15 giorni

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo e con il pagamento di una penale pari al 2%.

** Per i prestiti che hanno le caratteristiche del credito al consumo (finanziamento concesso a persona fisica – che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionista - per finalità diverse dall'acquisto di terreni o dall'acquisto/ristrutturazione di immobili, con durata variabile da 12 mesi/ 72 mesi e di importo compreso fra euro 200 e 75.000) il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 1% .

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca – P.le De Matthaeis 55 – 03100 Frosinone - , oppure tramite email all'indirizzo ufficio.reclami@bpf.it , che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, consultare la Guida concernente l'accesso all'Arbitro bancario Finanziario a disposizione del cliente presso la banca oppure chiedere alla banca stessa.

- **Conciliatore Bancario Finanziario.**

Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo medio (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.